



COMUNE DI AVIO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variazione di assestamento generale di bilancio 2025-2027 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di luglio alle ore 20:00 presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i signori:

FRACCHETTI IVANO	Sindaco	Presente
ANTONELLI SANDRO	Consigliere	Presente
CAMPOSTRINI CHIARA	Consigliere	Presente
CAMPOSTRINI DANIELE	Consigliere	Presente
CAVAZZANI LORENZA	Consigliere	Presente
CRISTOFORETTI ANDREA	Consigliere	Presente
DI COSTANZO LISA	Consigliere	Presente
FUGATTI PAMELA	Consigliere	Presente
FUMANELLI CLAUDIO	Consigliere	Presente
MARCHESE ANNA	Consigliere	Presente
PILATI MARCO	Consigliere	Presente
RUFFOLI SILVIA	Consigliere	Presente
SALVETTI ALVISE	Consigliere	Presente
SALVETTI MARINO	Consigliere	Presente
SECCHI FEDERICO	Consigliere	Presente
SEGARIZZI CAMILLA	Consigliere	Presente
ZAMPEDRI TULLIO	Consigliere	Assente giustificato
ZINELLI GIACOMO	Consigliere	Presente

PRESENTI: 17 ASSENTI: 1

È presente inoltre l'assessore esterno Giuliana Cristoforetti

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Graiff

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Lisa Di Costanzo, nella sua qualità di presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 46 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Giacomo Zinelli e Andrea Cristoforetti.

Relazione.

Rilevato che,

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79, dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3, del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

richiamato l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/200, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ritenuto pertanto necessario procedere con la variazione di assestamento al bilancio 2024-2026 ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2, lettera g);

l'art. 187, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che "*La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]"

considerato che il Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi ha chiesto ai Responsabili dei Servizi informazioni circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel

risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Rilevata la situazione di equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per euro 681.304,37.- risulta ad oggi congruo, mentre lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Bilancio di previsione 2025-2027 risulta adeguato con la variazione di assestamento generale di bilancio con riferimento agli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;

rilevato che ai fini della presente variazione risulta applicato il seguente avanzo di amministrazione per complessivi euro 1.861.801,15.- nel rispetto dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in considerazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 21 della L.P. n. 3/2020, distinto nei seguenti importi:

Avanzo vincolato	€ 0,00
Avanzo accantonato	€ 14.604,00.-
Avanzo destinato	€ 0,00
Avanzo di amministrazione (fondi disponibili) per investimenti	€ 1.847.197,15.-
Avanzo di amministrazione (fondi disponibili) per spese correnti	€ 0,00

preso atto che risulta effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come prescritto dal punto 5.3.11 del principio contabile Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

preso atto della variazione di assestamento generale con riferimento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'Allegato del presente provvedimento, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva pari ad € 20.250,00,- per l'esercizio finanziario 2025, in sede di questa variazione si è deciso di aumentare lo stanziamento di € 3.905,03.- per fronteggiare eventuali esigenze straordinarie di bilancio.

Verificato, inoltre, l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, pari ad € 26.550,00, risulta ad oggi congruo, nel rispetto dei limiti ai limiti di legge di cui all'art. 166 comma 2-quarter del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato l'attuale stanziamento del Fondo Rischi e Soccombenza, pari ad € 10.000,00 e ritenuto congruo a fronteggiare eventuali contenziosi legali;

verificato lo stanziamento del Fondo garanzia debiti commerciali pari ad € 0.-, non essendoci ritardi nei pagamenti nella media dei primi due trimestri dell'anno 2025.

Dato atto che la presente variazione al bilancio di previsione finanziario modifica la Programmazione triennale dei lavori pubblici e la gestione del patrimonio;

considerato, quindi, che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, così come risultante dalle variazioni riportate, in particolare per quanto concerne la scheda n. 3 della sezione "Gestione del patrimonio";

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sul citato emendamento resi dal Responsabile del servizio Ragioneria e tributi in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile e dal Revisore dei conti in data 18.07.2025;

visti gli artt. 175, comma 8, e 193 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 del 23.06.2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni;

visto il Regolamento di contabilità;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 di data 23.12.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 D.Lgs. n. 118/2011), della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per dare una pronta disponibilità di stanziamento sui capitoli come richiesto da servizi comunali, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili degli uffici interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;

con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Chiara Campostrini, Lorenza Cavazzani, Andrea Cristoforetti, Marco Pilati, Federico Secchi), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano da parte di tutti i componenti presenti e votanti accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati.

DELIBERA

1. di approvare, considerate le motivazioni espresse in premessa, la variazione di assestamento generale di bilancio 2025-2027, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, il Fondo di riserva di cassa, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali ed il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, così come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, per effetto delle variazioni apportate al bilancio con il presente provvedimento, sono rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, di cui ai prospetti che costituiscono gli allegati B) e C), parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto altresì che con la variazione di cui al punto 1), l'ammontare del fondo di

riserva e fondo di riserva di cassa rientrano nei limiti stabiliti dai commi 1 e 2-quater, dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4. di dare evidenza quindi che non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risultano necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari rimanendo assicurato l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che, sulla base delle attestazioni sottoscritte dai rispettivi responsabili, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare evidenza che con la variazione di cui al precedente punto 1) si applica avanzo di amministrazione per complessivi Euro 1.861.801,15.- di cui:
 - avanzo libero per Euro 1.847.197,15 per spese in conto capitale;
 - avanzo accantonato per Euro 14.604,00.- per spese correnti relative all'indennità di fine mandato del Sindaco;
7. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2025-27 nonché integrazione e modificazione al DUP 2025-2027 per quanto attiene la sezione relativa alla Gestione del patrimonio, forniture ed acquisti, allegato D e D1, e linee di mandato, allegato D2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di precisare che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027 e alla cassa;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;
10. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE, accertata l'opportunità di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Chiara Campostrini, Lorenza Cavazzani, Andrea Cristoforetti, Marco Pilati, Federico Secchi), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL PRESIDENTE
Lisa Di Costanzo
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Graiff
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Allegati parte integrante:

- **all. B** (impronta: **B9CECEBC5FA723EC18DB76DAB91176552D6868706576F68E3ECE9BBC56111038**)
- **all. C** (impronta: **D12B866588429ED44DD5B869C11F205B1C31BE0B20858641DE70E10E94701B20**)
- **all. A** (impronta: **DCF8BE9D39F7B2058A217BE1F110AE26916F2875A423B28B17B3CAA9B3E291E5**)
- **all. D1** (impronta: **E3BCA3F386932528719F31F0080AF026CC07372D7334E8D0B44BD0A52FE4E1CE**)
- **all. D2** (impronta: **CB82C1C5C187B1C25E3D3ADE23975145F74434A0CA2E0FE8A0A1F459D9A7A877**)
- **all. D** (impronta: **D462660330284CED3AA7D7E9B59BA73181CE151EA40BFEDB313AF8F272322DD0**)